



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE - CAT. C LIVELLO BASE
di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle forze armate**

Il Segretario

- **VISTO** il decreto del Commissario di Comunità n. 106 di data 12.09.2024;
- **VISTA** la propria determinazione n. 671 dd. 13.09.2024;
- **VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- **VISTO** il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 01.10.2018;
- **VISTO** l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2022/2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 30.04.2024;
- **VISTO** il vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
- **VISTO** il vigente Regolamento organico del personale dipendente;

rende noto

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato:

FIGURA PROFESSIONALE :	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE
CATEGORIA	C LIVELLO BASE
POSIZIONE RETRIBUTIVA	1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA
ORARIO SETTIMANALE	36 ORE
NUMERO POSTI	2 (due) di cui n. 1 riservato ai volontari delle forze armate, ai sensi dell'articolo 1014, commi 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.

Il **trattamento economico**, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, annesso a tale figura professionale è il seguente :

- stipendio annuo lordo Euro 17.075,16=
- assegno annuo lordo Euro 2.424,00=
- indennità integrativa speciale Euro 6.371,01=
- tredicesima mensilità
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge
- ogni altra indennità prevista dalla legge e dal contratto collettivo.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali.

1. RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, uno dei posti a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nel caso non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12.03.1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti :
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto, si precisa che, ai sensi della L. 28.03.1991 n. 120, non possono essere ammessi gli aspiranti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio;

7. non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. non trovarsi in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative;
9. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
10. possesso del seguente titolo di studio: **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale** (diploma di maturità).

I requisiti devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora di valutare, a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'ammissibilità all'impiego dei candidati che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all' interessato.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti per la partecipazione dichiarati in domanda solo dopo gli esiti di tutte le prove d'esame relative al concorso e nei confronti di coloro che le avranno superate; i candidati che risultino privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dalla procedura con provvedimento motivato. L'esclusione verrà comunicata all'interessato. Pertanto tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione alla procedura concorsuale possono sostenere le prove d'esame.

3. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo allegato al presente avviso o reperibile sul sito istituzionale, dovrà essere presentata a pena di esclusione **all'Ufficio Protocollo della Comunità Valsugana e Tesino – Piazzetta Ceschi, n. 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN)**

entro e non oltre le ore 11:00 del giorno martedì 8 ottobre 2024

con una delle seguenti modalità:

► **consegnà a mano della domanda in formato cartaceo all'ufficio protocollo**, in orario di apertura al pubblico, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

In tale caso la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del Protocollo.

► **spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, esclusivamente all'indirizzo PEC della Comunità

Valsugana e Tesino comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. La domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente dovranno essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. Non saranno accettati i formati compressi (ad esempio.zip). Saranno ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione non ammetterà alla procedura il candidato, analogamente in caso di domanda illeggibile. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso altre caselle di posta NON specificate dell'ente.

► **spedizione mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno** all'indirizzo: Comunità Valsugana e Tesino – Piazzetta Ceschi, 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN). L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente. Per le domande inviate a mezzo raccomandata farà fede la data e l'ora di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale purchè le domande pervengano alla Comunità entro TRE giorni lavorativi dalla data di scadenza del presente bando (venerdì 11.10.2024).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

4. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
3. il godimento dei diritti civili e politici;
 4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 6. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
 7. l'immunità da precedenti condanne penali o le condanne penali riportate;
 8. l'assenza di procedimenti penali in corso o gli eventuali procedimenti penali in corso;
 9. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 11. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione (la dichiarazione di equipollenza deve riportare gli estremi della norma che la stabilisce). In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
 12. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10.09.2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 05.02.1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione alla disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. Il candidato dovrà allegare la certificazione datata relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
 13. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis, del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 06 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 09 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di

eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 09 novembre 2021;

14. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 06 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 09 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 13.);
15. l'eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto alla riserva di cui all'articolo 1014 del D.Lgs. 15 giugno 2010 n. 66 e ss.mm. (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
16. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza a parità di punteggio, alla nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
17. l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, all'esonero dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104 e s.m.;
18. di essere a conoscenza del fatto che la domanda di ammissione al concorso equivale ad accettazione delle condizioni del bando e di tutte le norme del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale e del Regolamento organico del personale dipendente della Comunità Valsugana e Tesino;
19. consenso/non consenso affinchè i propri dati personali siano comunicati ad altri enti che ne facessero richiesta ai fini di eventuali assunzioni;
20. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali allegata al presente bando;
21. il preciso indirizzo dell'aspirante nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata, o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comunitavalsuganaetesino.it o tramite Pec, a comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura e qualora collocato nella graduatoria per tutta la durata della graduatoria stessa.

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'aspirante, che vi provvederà in forma leggibile e per esteso. Le domande e le dichiarazioni presentate a mezzo PEC sono valide se sottoscritte mediante firma digitale.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa,

trascorso il quale senza risposta verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

I candidati sprovvisti dei requisiti prescritti non saranno ammessi alla selezione.

Ai sensi del D.P.R. 29.12.2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

La domanda e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti dovranno allegare:

1. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad **€ 10,00.-** (dieci/00). Il pagamento di euro 10,00 dovrà essere effettuato **esclusivamente tramite il servizio PagoPA per i pagamenti spontanei sul portale dedicato ai pagamenti PagoPA della Comunità Valsugana e Tesino all'indirizzo web**
<https://valsuganatesino.comunita.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>

All'interno di questo sezione può essere creato l'avviso di pagamento PagoPA, scegliendo la voce "**Tassa per procedura concorsuale**" e compilando attentamente tutti i dati richiesti. Nella causale del pagamento va indicato: "**Tassa concorso Assistente amministrativo/contabile**". Al termine dell'inserimento dei dati, è possibile scegliere tra:

- PAGA ORA: qualora si intenda pagare direttamente on line l'avviso PagoPA appena creato;
- STAMPA: nel caso in cui si decida di salvare e stampare l'avviso di pagamento PagoPA ed effettuare il pagamento in un secondo momento.

La suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, neanche nel caso di eventuale revoca del concorso stesso o in caso di errore nel versamento per qualsiasi motivo;

2. fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuale documentazione medica;
4. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
5. eventuali titoli comprovanti il diritto alla precedenza/preferenza alla nomina.

6. FASI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso è per soli esami. Le prove d'esame, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura professionale a concorso, consistono in:

- A) Una preselezione (eventuale)
- B) Una prova scritta
- C) Una prova orale

Ogni prova (esclusa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con una votazione di almeno 18/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

A) PRESELEZIONE (eventuale)

Nel caso in cui al concorso pubblico risultino ammessi oltre 50 (cinquanta) aspiranti la Commissione giudicatrice effettuerà, prima della prova d'esame, un test di preselezione sulle materie indicate per la prova scritta, finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 30 (trenta) candidati. Saranno ammessi alla prova scritta i 30 (trenta) candidati che avranno riportato il punteggio più elevato o eventualmente un numero superiore in caso di parità di punteggio.

Il risultato dell'eventuale preselezione sarà considerato esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non attribuirà punteggio ai fini della graduatoria finale.

Saranno ammessi direttamente alla prova scritta le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90) solo se indicato nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa.

B) PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o nella illustrazione e redazione di un atto/elaborato tecnico-amministrativo e/o in una serie di domande a risposta sintetica, vertenti sulle seguenti materie:

- Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige
- Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige e regolamenti attuativi
- Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo
- Nozioni in materia di trasparenza e diritto d'accesso agli atti
- Nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge 06.11.2012 nr. 190)
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (privacy).

C) PROVA ORALE

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito l'idoneità nella prova scritta.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta oltre a:

- Nozioni di diritto penale: principi generali e reati contro la Pubblica Amministrazione
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti e codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi di testi da studiare o dispense.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito.

7. CALENDARIO PROVE

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi, la comunicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove, nonché qualsiasi comunicazione inherente la procedura, saranno pubblicati sul sito internet della Comunità Valsugana e Tesino nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso in corso al seguente link <https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Bandi-di-concorso-in-corso> con un preavviso di almeno 15 giorni prima della data fissata per ciascuna prova, o di 20 giorni in caso di comunicazione cumulativa delle prove.

La pubblicazione nella forma suddetta ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento delle prove.

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento avente valore legale e in corso di validità.

Nell'eventuale preselezione, nella prova scritta ed orale non è ammesso l'utilizzo di testi, di leggi, di regolamenti, di libri e dizionari. Non è inoltre ammesso l'utilizzo di cellulari o altri supporti informatici, pena l'esclusione dalla procedura.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito della Comunità. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno pubblicate le generalità dei soggetti che non avranno superato il test preselettivo o le prove.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare, entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e/o preselettiva, la richiesta e la documentazione inherente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula la Comunità Valsugana e Tesino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure organizzative per i suddetti casi in sede di espletamento delle prove.

8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA, VALIDITA' E UTILIZZO

La Commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati che avranno superato tutte le prove (scritta ed orale) e che pertanto saranno ritenuti idonei.

L'Amministrazione procederà all'approvazione dell'operato della Commissione e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge dichiarate nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale sarà pubblicata, riportando il nome e cognome dei vincitori e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, solo n. 1 posto dei due posti a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm., nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

9. NOMINA DEI VINCITORI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione e comunque dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro e saranno assunti in prova, previa stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati vincitori ad apposita visita medica, prima dell'assunzione in servizio, per accettare l'idoneità a svolgere le mansioni proprie del posto da coprire, anche ai sensi e per le finalità di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro secondo il D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e ss.mm..

Con riferimento all'art. 100, comma 5 bis, della L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), come introdotto dalla Legge Regionale n. 5 del 25.07.2023, si precisa che la rinuncia alla proposta di assunzione o la mancata presa di servizio presso la Comunità Valsugana e Tesino non pregiudicano la permanenza in graduatoria del vincitore o dell'idoneo.

I nominativi risultanti dalla graduatoria durante il periodo di validità della stessa potranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni temporanee o anche a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera e-bis), del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, purché con il consenso degli interessati e previo nulla osta della Comunità.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale da parte di altri enti ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e-bis), il candidato che accetti l'assunzione in un ente diverso da quello che ha effettuato la procedura concorsuale rimane utilmente collocato nella graduatoria.

10. INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale e nel Regolamento organico del personale dipendente, nel "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e alle altre disposizioni di legge in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o prorogare il presente bando di concorso qualora ricorrono motivi di pubblico interesse.

Il presente bando ed il modulo predisposto per la domanda di ammissione sono pubblicati sul sito della Comunità Valsugana e Tesino all'indirizzo www.comunitavalsuganaetesino.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Comunità Valsugana e Tesino - Piazzetta Ceschi n. 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel. 0461/755555 - mail: segreteria@comunitavalsuganaetesino.it

- dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00
- venerdì dalle 8:30 alle 12:00.

Borgo Valsugana, 13.09.2024

IL SEGRETARIO
dott.ssa Biscaro Sonia

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

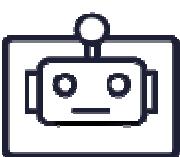
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

Informativa sui trattamenti di dati personali effettuati per la gestione del SETTORE SEGRETERIA, ISTRUZIONE E PERSONALE UFFICIO PERSONALE

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE/ CONTITOLARE	TITOLARE DEL TRATTAMENTO
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	COMUNITA' VALSUGANA E TESINO con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 <ul style="list-style-type: none">• e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it• sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 <ul style="list-style-type: none">• e-mail servizioRPD@comunitrentini.it• sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	<ul style="list-style-type: none">• <i>dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale)</i>• <i>categorie particolari di dati (es. categorie protette, salute)</i>• <i>dati di localizzazione (es. indirizzo IP)</i>• <i>dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza)</i>
FONTE	FONTE DEI DATI
 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	I dati sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo). In caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria.

SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 <p>A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per lo svolgimento delle attività riferite all’Ufficio Personale del Settore Segreteria, Istruzione e Personale.</p>	<p>Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva; • eventuale assunzione e instaurazione rapporto di lavoro; <p>I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica/concorso; • predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; • redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; • espletamento delle prove d’esame e relativa valutazione; • formazione della graduatoria; • comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; • pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell’ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. <p>Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.</p>
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
 <p>Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un’adeguata base giuridica.</p>	<p>I dati sono trattati per l’esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.</p> <p>In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa); • Legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige); • D.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale); • Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa); • D.lgs.165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche); • Legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili); • Regolamento per le procedure di assunzione del personale; • Bando di concorso/selezione.
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 <p>I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per</p>	<p>I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai</p>

prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Abbiamo adottato specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, ma la preghiamo di non dimenticare che è essenziale, per la sicurezza dei suoi dati, che il suo dispositivo sia dotato di strumenti quali antivirus costantemente aggiornati e che il provider, che le fornisce la connessione ad Internet, garantisca la trasmissione sicura dei dati in attraverso firewalls, filtri antispamming e analoghi presidi.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 <p>Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.</p>	<p>I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge.</p> <p>I dati, pseudonimizzati nel rispetto delle misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, sono riutilizzati, e in alcuni casi comunicati a terzi, esclusivamente a fini statistici.</p> <p>La conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.</p>
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 <p>A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.</p>	<p>I dati possono essere trattati da soggetti esterni operanti in qualità di titolari quali, ad esempio, Autorità ed organi di vigilanza e controllo ed, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza.</p> <p>I dati possono essere trasmessi ad altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria.</p> <p>I dati possono essere oggetto di diffusione ai sensi di legge (la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero).</p>
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 <p>Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente e/o da soggetti terzi a ciò specificatamente autorizzati.</p>	<p>I dati possono essere conosciuti da personale interno ed esterno alla Comunità specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.</p>

TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 <p>I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.</p>	<p>I dati possono essere oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>decisione di adeguatezza della Commissione Europea</i> • <i>clausole contrattuali standard</i> • <i>meccanismi di certificazione</i> • <i>codici di condotta</i>
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 <p>Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.</p>	<p>Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.</p>
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
 <p>Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.</p>	<p>I diritti dell'interessato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO (TN)

ALLEGATO A) AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE – C BASE

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n. 407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - ✓ dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - ✓ originale o copia autentica del brevetto;
 - ✓ copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risult il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - ✓ modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - ✓ decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - ✓ apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risult anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risult che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risult anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - ✓ certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - ✓ certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - ✓ stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
 - ✓ dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.

- ✓ in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
✓ dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
✓ dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
✓ dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
✓ Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.